

WHITEPAPER

I vantaggi di mantenere il server di posta “in sede”



GFI Software™

Indice

	Introduzione	3
	Sfruttare gli investimenti in hardware esistenti	4
	Il cloud può essere più costoso nel lungo termine	4
	Controllo dell'amministrazione	5
	La sindrome del "vicino rumoroso"	6
	Posizione dei dati	7
	Esposizione ridotta	7
	Migrazioni meno complesse	7
	Conclusioni	8
	Ottieni la tua prova gratuita di Kerio Connect	9

Introduzione

La maggior parte del materiale di marketing prodotto dai fornitori di software induce a pensare che l'intero settore IT si sia trasferito nel cloud. Sebbene sia innegabile che utilizzare i servizi cloud offra diversi vantaggi, a volte, però, può essere conveniente mantenere i carichi di lavoro “in sede”. Ciò è particolarmente vero per un server di posta elettronica.



Sfruttare gli investimenti in hardware esistenti

Uno degli aspetti positivi del mantenere le e-mail “in sede” é che così facendo si può continuare a beneficiare degli investimenti nell’hardware esistente. Molti anni fa, mi è capitato di parlare con il proprietario di un’azienda che, al ritorno dalle ferie, aveva scoperto che il suo server di backup giaceva scollegato in uno stanzi-
no. Quando aveva chiesto al personale IT perché fosse scollegato, gli avevano risposto che non ne avevano più bisogno perché avevano spostato le operazioni di backup nel cloud, perché “questo è ciò che credevano di dover fare”.

La persona in questione mi ha detto che era rimasto particolarmente turbato dalla decisione del reparto IT, perché non aveva assolutamente senso dal punto di vista aziendale. Il reparto IT aveva abbandonato un sistema che era già stato pagato e che funzionava perfettamente, preferendo una soluzione basata sul cloud che comportava costi mensili rilevanti. Secondo questa persona non c’era-
no motivi validi per passare il backup al cloud, perché il servizio basato sul cloud non offriva nessuna capacità in più rispetto a quello che l’azienda usufruiva già con la soluzione esistente.

Lo stesso concetto di base vale anche per i server di posta. Sebbene a volte ci siano possano essere legittime motivazioni commerciali per migrare i servizi di posta al cloud, continuare a gestire le e-mail “in sede” può essere una decisione finanziaria più intelligente, in particolare se le licenze hardware e software del server di posta sono già state acquistate.



Il cloud può essere più costoso nel lungo termine

I servizi cloud vengono spesso commercializzati come un’alternativa economica all’esecuzione di servizi equivalenti “in sede”. Tuttavia, in molti casi, l’uso di un servizio basato sul cloud è alla lunga più costoso.

L’hardware del server ha un costo fisso. Una volta che l’azienda ha acquistato l’hardware che sta usando, che comunque ammortizzerà, é possibile che debba ancora sostenere costi di assistenza e manutenzione.

Tuttavia, tali costi tendono ad essere molto più bassi dei costi di acquisto dell'hardware (soprattutto se il server di posta viene eseguito su un hardware virtuale). Quando si sceglie di gestire un carico di lavoro nel cloud, tali servizi devono essere pagati mensilmente almeno finché si utilizza il servizio. Con il tempo, questi costi mensili possono superare il costo di acquisto dell'hardware e del software necessari per gestire le e-mail “in sede”.

Controllo dell'amministrazione

I vantaggi del continuare a mantenere “in sede” il server di posta va ben oltre le considerazioni finanziarie. Uno dei vantaggi più interessanti del mantenere la gestione del server di posta “in sede” è che così facendo si mantiene il pieno controllo della sua amministrazione e delle email in esso contenute.

I fornitori di servizi di hosting usano ambienti “multi-tenant”. In altre parole, usano un singolo server fisico per fornire servizi di posta a più aziende. Ne consegue che un provider di servizi cloud non può fornire ai suoi clienti il pieno controllo amministrativo (soprattutto a livello di sistema operativo), perché così facendo comprometterebbe la sicurezza degli altri “tenant”.

Al contrario se il server di posta viene gestito a livello locale, si ha l'accesso completo sia al sistema operativo che al software del server e si possono quindi apportare le configurazioni più appropriate in base alle esigenze della propria azienda. Ad esempio, è possibile applicare le patch in base ai propri criteri di gestione delle patch anziché sperare che il provider di servizi cloud applichi le patch di sicurezza in modo tempestivo.



Analogamente, l’aver il pieno accesso di amministrazione al server permette di configurare il sistema operativo in modo che fornisca un livello di prestazioni e sicurezza ottimale.

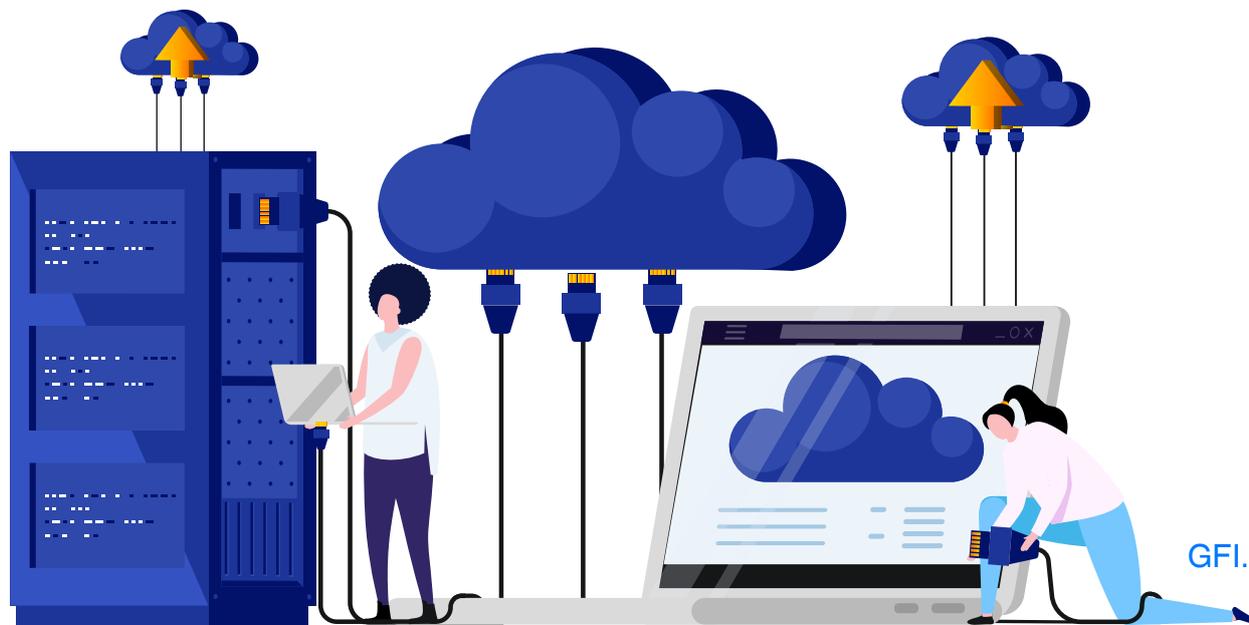
Inoltre, se si utilizza un software di gestione o monitoraggio, è possibile distribuire agenti al server di posta per poter sorvegliare le sue prestazioni e la sua integrità. Anche i provider di servizi cloud monitorano naturalmente l’integrità e le prestazioni, ma generalmente non consentono ai “tenant” di accedere ai dati di monitoraggio.



La sindrome del “vicino rumoroso”

Un altro argomento a favore della gestione del server di posta “in sede” è che questa soluzione evita che l’azienda sia vittima della cosiddetta sindrome del “vicino rumoroso”. Come spiegato in precedenza, i provider di servizi cloud usano ambienti “multi-tenant” in cui un singolo server fisico ospita i servizi di posta di più aziende. Se uno dei “tenant” registra un aumento brusco delle attività, tale aumento potrebbe potenzialmente avere un impatto sul livello delle prestazioni percepito dagli altri “tenant” che utilizzano il server.

Per ammissione generale, c’è un limite all’impatto che la sindrome del “vicino rumoroso” può avere un sulle prestazioni degli altri “tenant”, perché i provider di servizi cloud installano generalmente dei meccanismi di limitazione per assicurarsi che nessun singolo “tenant” utilizzi una quota sproporzionata delle prestazioni del server. Tuttavia, questi meccanismi di limitazione fanno anche sì che un server di posta sul cloud non fornisca mai prestazioni ottimali a causa dei limiti stabiliti per proteggere gli altri “tenant”.





Posizione dei dati

Uno degli aspetti vantaggiosi derivanti dall'usare un server di posta locale è che i dati sono al sicuro nel data center e che non è necessario chiedersi se è stato fatto il back-up dei dati o se questi sono adeguatamente protetti, perché queste attività sono gestite internamente.

Per alcune aziende, gestire il server di posta “in sede” può facilitare la conformità e l'ottemperanza alla normativa vigente. Alcuni regolamenti vietano infatti che i dati siano conservati in località geografiche specifiche. Gestendo il server di posta “in sede”, l'azienda ha il pieno controllo del luogo dove i dati risiedono fisicamente.



Esposizione ridotta

Ospitare un server di posta nel proprio data center può facilitare il mantenimento della confidenzialità dei messaggi più sensibili. Si supponga per un momento che un'azienda utilizzi un provider di posta basato su cloud. Se uno degli utenti dell'azienda invia per e-mail documenti sensibili ad un altro utente dell'azienda, tale messaggio deve passare da Internet. Ciò significa che potenzialmente il messaggio potrebbe essere intercettato durante il suo percorso.

Diversamente, se un'azienda ospita il proprio server di posta “in sede”, allora il messaggio inviato da un utente ad un altro non dovrà passare per Internet se entrambi gli utenti si trovano nello stesso ufficio aziendale. Ciò assicura non solo la confidenzialità del messaggio ma offre agli utenti una latenza ridotta.



Migrazioni meno complesse

Infine, continuare ad ospitare un server di posta “in sede” può aiutare un'azienda ad evitare le complessità di una migrazione al cloud. Anche se il cloud è maturato e le migrazioni al cloud non sono così complicate come una volta, migrare le cassette postali al cloud comporta sempre un significativo livello di complessità.

Anche se la migrazione al cloud si svolge senza difficoltà, i messaggi e-mail appena ricevuti a volte si perdono durante la commutazione dei record DNS che è necessaria per instradare i messaggi verso l'host del cloud. Tuttavia, l'aspetto più preoccupante è che alcuni provider di servizi cloud non offrono un percorso chiaro per tornare dall'hosting nel cloud ad una soluzione "in sede", nel caso ciò fosse necessario.

Conclusioni

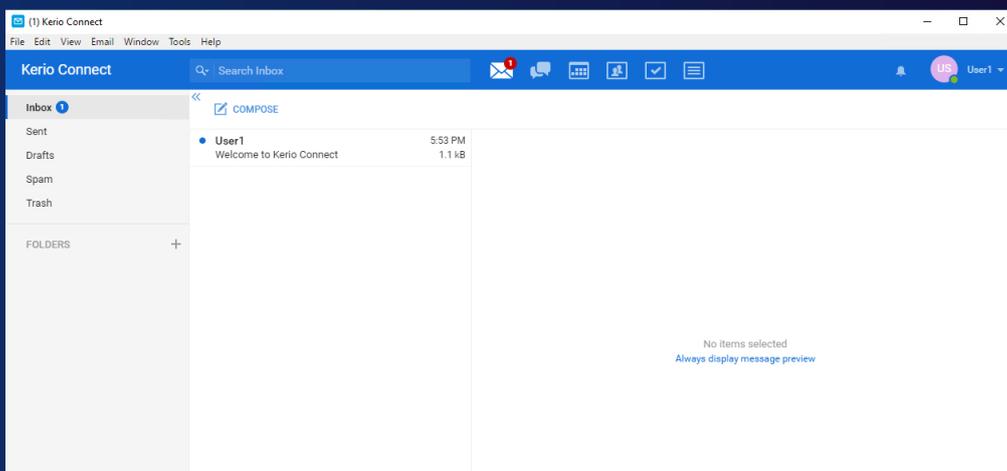
Sebbene i provider di servizi cloud facciano del loro meglio per convincere le aziende affinché migrino i loro server di posta sul cloud, alcuni fattori fanno rimpiangere il passaggio al cloud. Prima di acquistare una soluzione cloud, è importante considerare quali vantaggi può offrire la conservazione dei servizi di posta "in sede".



Le e-mail, la messaggistica istantanea, il calendario e gli strumenti di collaborazione indispensabili ad un costo inferiore.

Versione di prova valida
per 30 giorni

- ✓ Facile da installare, gestire ed usare
- ✓ Progettualmente sicuro fino dalle origini
- ✓ Prezzo conveniente per le piccole e medie imprese



Tutti i nomi dei prodotti e delle società qui citati possono essere marchi commerciali o marchi registrati dei loro rispettivi proprietari. Tutte le informazioni contenute in questo documento, per quanto di nostra conoscenza, risultavano valide al momento della pubblicazione. Le informazioni contenute in questo documento possono essere modificate senza preavviso.